

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382925
ESC - Ente schedatore	S97
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	dipinto di angelo con cornucopia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	ME
PVCC - Comune	Messina
PVE - Diocesi	Messina - Lipari - Santa Lucia del Mela

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	Regionale
LDCN - Denominazione attuale	Museo Interdisciplinare Regionale di Messina
LDCU - Indirizzo	Viale della Libertà, 465
LDCM - Denominazione raccolta	Raccolta Museo Interdisciplinare Regionale di Messina
LDCS - Specifiche	Livello primo

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	15.564770
GPDPY - Coordinata Y	38.217383

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCT - Tipo	punto approssimato
GPM - Metodo di	

georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google EART Pro
GPBT - Data	2020
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1750
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito messinese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	83
MISL - Larghezza	62
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto di forma ovale privo di cornice, raffigurante un angelo con cornucopia. di autore ignoto del XVIII secolo, proveniente dalla Chiesa di Montevergine.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 19 2.. 92 B 11 22 1
	L'opera raffigura un angelo muliebre seduto e recante in una mano il bastone del viandante, segno di guida e di potere. L'altra mano trattiene una cornucopia, da cui fuoriescono molti frutti e un tulipano che si riversano fra le pieghe dell'abbigliamento. Tra le tipologie

DESS - Indicazioni sul soggetto

vegetali dipinte si distinguono grappoli di uva bianca e nera, pere, ciliegie, una pesca, una mela e una foglia di fico e dei fichi. L'angelo è elegantemente vestito, indossa una veste bianca ampiamente scollata e senza maniche, trattenuta sulla spalla scoperta da una spilla in oro con rubino. La vita è segnata da una alta cintura in velluto verde con decori dorati. Un ampio mantello dorato avvolge la figura, circondando le braccia che in parte lascia visibili e ricoprendo la parte sottostante del corpo. Il volto sollevato verso l'alto mostra una espressione di totale coinvolgimento mistico. Lo sguardo assorto in contemplazione, è rapito in mistica adorazione divina.

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto di autore ignoto, per il tratto pittorico è riconducibile a scuola messinese dei primi decenni del Settecento. Sebbene la sua provenienza è indicata dai registri inventariali dalla Chiesa di Montevergine, non risulta nella relazione di A. Salinas e G.M. Columba tra le opere recuperate dopo il terremoto del 1908 dall'edificio ecclesiastico distrutto dal cataclisma e non è oltremodo menzionata in fonti letterarie e guide coeve. Secondo G. Barbera, in assenza di dati documentari, ipotizza con qualche riserva affinità stilistiche con Letterio Paladino, il quale nel 1736 aveva affrescato la Chiesa di Montevergine. Ma qualche dubbio desta l'impostazione dell'angelo il cui coinvolgimento estatico induce a percepire la presenza di altre immagini collegate alla dimensione del sacro. La raffigurazione angelica in tutta la sua bellezza e composizione formale sembra essere parte integrante di una coreografia più ampia. Infatti si potrebbe azzardare l'ipotesi che il dipinto possa essere stato ricavato, come soggetto singolo, da una iconografia più complessa di una pala d'altare, presumibilmente in pessimo stato di conservazione e forse non recuperabile. Infatti la costruzione della figura occupa tutta la tela e appare troncata, anche se con maestria, nell'aspetto formale e nella definizione degli attributi. La pittura è troppo a ridosso dei margini e non lascia spazio attorno all'immagine che appare compressa entro il perimetro limitato dell'ovale. L'immagine alata è inoltre contraddistinta da strumenti iconografici che denotano una caratterizzazione allegorica, come il bastone del viandante che tiene in mano è segno di guida e di potere. La cornucopia è assimilata in campo religioso al calice eucaristico ed è metafora della fertilità della Chiesa che elargisce frutti in abbondanza. Pertanto la sua mansione creativa si identifica con la funzione genitrice di Maria. Taluni elementi vegetali raffigurati sono legati alla simbologia cristologica e presagiscono la passione di Gesù, come l'uva, memoria del sangue di Cristo nel Sacramento dell'Eucaristia, il tulipano rosso emblema dell'amore incondizionato del Salvatore e le ciliegie, che per colore e forma simile al cuore, sono simboli del martirio e del sacrificio sulla croce. La pera per la sua dolcezza rappresenta la Bontà Divina, mentre per la sua struttura allungata è riferita al ventre materno di Maria. La pesca con le sue tre componenti polpa, nocciolo e semi, indicano la Santissima Trinità. La mela e il fico sono solitamente collegati al peccato originale, di Adamo ed Eva, ma in particolare la mela acquisisce un significato di salvezza e redenzione se tenuto in mano da Gesù Bambino e dalla Vergine. Così il fico è inteso come il frutto dello Spirito, della conoscenza del bene e del male e pertanto dalla Genesi all'Apocalisse è fortemente presente nel simbolismo scritturale. Dunque attraverso l'analisi dei significati esoterici si porterebbe considerare l'angelo come figura allegorica della Chiesa in cammino, guidata dal bastone della fede e che produce senza fine copiosi beni in virtù del calice della passione del Cristo.

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisizione come bene rinveniente
ACQD - Data acquisizione	1908 post
ACQL - Luogo acquisizione	Museo Nazionale di Messina

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Museo Interdisciplinare Regionale di Messina
CDGI - Indirizzo	Viale della Libertà, 465

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	angelo con cornucopia

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	Museo Nazionale/Museo Regionale di Messina
FNTT - Denominazione	inventario Accascina
FNTD - Data	1954
FNTF - Foglio/Carta	inv.1265
FNTN - Nome archivio	Museo Interdisciplinare Regionale di Messina
FNTS - Posizione	stanza della Direzione
FNTI - Codice identificativo	1265

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	Museo Nazionale di Messina
FNTT - Denominazione	vecchio inventario
FNTD - Data	1929
FNTF - Foglio/Carta	inv.363
FNTN - Nome archivio	Museo Interdisciplinare Regionale di Messina
FNTS - Posizione	stanza della Direzione
FNTI - Codice identificativo	n.363

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barbera Gioacchino
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	Barbera

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Larinà Giuseppa
RSR - Referente scientifico	Elena Ascenti
FUR - Funzionario responsabile	Mercurio Maria